

Atlanti idee *(marte costa)*

-Voce 1

C'era un luogo prima del tempo
un altrove (che importa dove?),
un continente non un continente
ma la sua gente non ci era distante:
viveva e soffriva, ma insieme, gioiva,
non per quello che aveva ottenuto,
non per quello che aveva saputo,
ma amato.

-Voce 2

Non è perso, pur sotto il mare:
è sommerso, ma il cielo appare!
ci sarà allora l'età dell'oro,
l'iperuranio incontra il campo eliso;
si scontra ma è difeso
e non può perdere:
è un disegno da prendere in pegno,
per il sogno di cui c'è bisogno
m'ingegno!

-Voce 1 e 2

Le mie atlanti idee senza luogo,
le dispiego, le porto avanti.
E gli do spazio, non le riniego:
sono potenti se avute in tanti.
Ne pago il dazio, se c'è, non le ho perdute
se,
soffio il vento che gonfia le vele,
non ripiego, ché affronta ogni frode
la fede.

C'era un luogo prima del tempo...

Non è perso, pur sotto il mare...

un altrove, che importa dove?

-Voce A

Ma poi una tempesta,
un maremoto, la affondò
e più non si trovò
sull'atlante o col sestante...
e chi l'ha cercata, sempre si è smarrito per
l'Atlantico
e poi persino -destino, crudele- nel mare
Pacifico!
Ora, la cerca solo chi ha speme
chi crede e non cede: son pochi,
ma se ancora il mondo andrà avanti sarà
perché quei pochi ne valgono tanti!

-Voce B

Un tifone che
via la spazzò
e in una notte cenere,
non restò che polvere
che sparsa in mare
nessuno può trovare
però inventare, sì si può
un'illusione, sempre a patto che
ci sia chi sia disposto a crederci
riconoscercisi
non, a morire per un'idea ma a farla vivere
verità.

-Voce C

Tornado uccise l'eldorado
oltre le grandi colonne di Ercole
e se ci sarà un paradiso, di certo è lì!
è nascosto ma ben più vasto di tutto ciò
che hai pensato, o che hai sognato
e non lo si può attaccare, o conquistare
con le armi, o coi soldi.

voce D

Cataclisma, che però non può intaccare
le idee, o il mio entusiasmo fiaccare
e di Atlantide, ce n'è, una ed anche più per
ciascuno
se hai -perché ti dà!- la Tua Fede.

...porta dove?